© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

EMERGENZA. Per eseguire lavori alla condotta del Consorzio disagi per tutta la settimana a Grotte, Canicattì, Naro, Castrofilippo, Racalmuto, Ravanusa e Campobello

Guasto al Tre sorgenti, parte il servizio per rifornire i quartieri con le autobotti

L'elenco delle piazze dove arrivano i mezzi della Girgenti Acque

La società scrive al prefetto e risponde alla Konsumer: «Troppo spesso si tende a generalizzare specifiche criticità che sono invece circoscritte». E illustra la situazione di Canicattì e Favara

Paolo Picone

●●● Niente acqua dai rubinetti a causa di numerosi guasti alle condutture idriche, ma in compenso in 7 Comuni agrigentini pesantemente colpiti dalla crisi idrica arrivano le autobotti. Stiamo parlando di Grotte, Canicattì, Naro, Castrofilippo, Racalmuto, Ravanusa e Campobello di Licata dove la società che ha in gestione il servizio di distribuzione idrica, Girgenti acque, ha attivato un servizio sostitutivo di approvvigionamento per i cittadini. «Per tutti i Comuni interessati dalla momentanea sospensione dell'Acquedotto "Tre Sorgenti" – ha spiegato l'ufficio stampa di Girgenti acque - è stato garantito l'approvvigionamento sostitutivo, a mezzo autobotte - fontanelle, che sono a disposizione degli utenti a: Grotte, in Via Garibaldi; Canicattì, in Via Cesare Battisti; Naro, nella Piazza Crispi 'Carminu'; Castrofilippo, nel Viale Bonfiglio di fronte Posta; Racalmuto, in Piazza del Carmelo; Ravanusa, presso le Fontanelle cittadine; Campobello di Licata, nella Piazza Peppino Impastato». Discorso diverso per la città di Canicattì, che ha subito negli ultimi mesi una pesante crisi idrica con i cittadini esasperati perché in alcuni casi non ricevevano l'acqua da 20 giorni. «Nonostante l'interruzione dell'Acquedotto 'Tre Sorgenti', necessario per consentire ai tecnici della Società di effettuare gli interventi di riparazione in via sostitutiva al Consorzio 'Tre Sorgenti', la distribuzione idrica nel Comune di Canicattì – fa sapere l'azienda idrica - è in regolare svolgimento grazie all'approvvigionamento dall'Acquedotto "Fanaco", la cui alimentazione è stata potenziata. Comunque l'autobotte a Canicattì è già a disposizione degli utenti da ieri mattina». Con riferimento alle specifiche segnalazioni pervenute all'Azienda nel recente periodo, e alle relative problematiche comunque circoscritte a zone idraulicamente svantaggiate, Girgenti acque ha annunciato che si sta adoperando per accertare la natura di tali disagi agli utenti al fine di eliminare gli inconvenienti riscontrati, così come ha sempre fatto. «Troppo spesso, si tende a generalizzare specifiche criticità che sono invece circoscritte a singoli punti della rete di distribuzione – dicono i responsabili della società - che vengono aggravate anche dalle diverse sospensioni occorse alla fornitura di acqua, dagli acquedotti di adduzione. Per quanto riguarda Canicattì – Largo Aosta: i responsabili hanno installato una saracinesca per ripartire i turni di distribuzione, così da garantire una migliore razionalizzazione e distribuzione della risorsa idrica. Girgenti Acque, oltreall'adeguamentoal maggiore fabbisogno stagionale, ha intensificato già da tempo l'attività di razionalizzazione delle risorse idriche a disposizione della Società e la ricerca delle perdite, al fine di offrire un adeguato servizio di distribuzione a tutti gli Utenti. La Società tiene a precisare, che alla ridotte risorse idriche a disposizione della Girgenti Acque, vanno sommate le precarie condizioni delle infrastrutture ereditate dalla precedenti gestioni che purtroppo non si possono superare se non con la collaborazione di tutti.

Il riferimento va al mancato finanziamento, per la parte Pubblica, degli interventi previsti per l'ammodernamento delle infrastrutture». Queste indicazioni sono state anche inviate al prefetto di Agrigento, attraverso una lettera a firma del direttore tecnico di Girgenti acque, Calogero Sala e del direttore generale Giandomenico Ponzo, in risposta alle contestazioni che sono pervenute da Konsumer Italia e da Confiavoro, rispettivamente rappresentate da Giuseppe Di Miceli e Giuseppe Pullara. Nella lettera al prefetto, Girgenti acque fa presente che i turni di distribuzione idrica hanno una media da 2 a 3 giorni, e solo in casi sporadici si arriva a 7 giorni. Ci sono anche alcune zone che ricevono acque 24 ore su 24. (*PAPI*)

Un'autobotte della Girgenti Acque

SANITÀ. Intesa con il Comune e l'Ordine dei Medici per raccogliere pillole e sciroppi inutilizzati ma non ancora scaduti e darli a chi non può comprarli per difficoltà economiche

Favara, nasce la farmacia solidale «Medicine per chi non ha soldi»

FAVARA

●●● Nasce a Favara la "Farmacia sociale" che ha come finalità quella di dare sostegno a quei cittadini che, avendo bisogno di cure mediche, a volte sono nell'impossibilità economica di acquistare le medicine prescritte. Al progetto, fortemente voluto dall'assessore alla solidarietà sociale Rossella Carlino, oltre al Comune partecipano l'Ordine dei medici e l'Ordine dei farmacisti della provincia che ieri mattina, con i rispettivi presidenti, Salvatore Puma e Maurizio Pace, hanno sottoscritto un'apposita convenzione.

«Si tratta di un'iniziativa di natura solidaristica – tiene a precisare l'assessore Carlino – finalizzata a promuovere la raccolta di farmaci non utilizzati e in corso di validità per la loro successiva distribuzione gratuita ai cittadini più bisognosi». Tutti i medicinali raccolti nell'ambito del progetto saranno custoditi e classificati da farmacisti volontari che saranno individuati dall'ordine a cui appartengono. «È un'iniziativa a cui lavoro da tempo – aggiunge la componente della giunta Alba – e sono contenta perché ho ricevuto la massima collaborazione da parte dei presidenti dei due ordini, il dottor Puma e il dottor Pace. Non possiamo permettere che chi è già emarginato per problemi economici debba subire anche il danno di non potere accedere alle cure. Non posso non ringraziare anche l'associazione Federfarma che mi collabora sin dal primo momento». In provincia di Agrigento non esistono iniziative del genere e la convenzione siglata ieri presso l'Ordine dei farmacisti in via Imera ad Agrigento potrebbe fare da apripista in altri Comuni. «Ancora ci sono molti altri dettagli da curare – aggiunge il sindaco Anna Alba – ma il dado è stato tratto. Il nostro motto è che nessuno deve rimanere indietro».

Un ruolo importante potrà essere svolto dai cittadini i quali, se in possesso di farmaci che ritengono di non potere utilizzare più, anziché farli scadere potrebbero consegnarli alla "Farmacia sociale". «Potrebbe occorrere una sede – conclude l'assessore Carlino – o una certa organizzazione che coinvolga le farmacie per catalogare e valutare i farmaci dichiarando se sono idonei ad essere distribuiti». (*UR*)

L'assessore Carlino tra Salvatore Puma e Maurizio Pace. FOTO RE

IN BREVE

Licata

«Mani in pasta» I bimbi imparano l'arte del pane

●●● «Mani in pasta». È questo il progetto realizzato dall'istituto comprensivo «Giacomo Leopardi», guidato dal dirigente Maurizio Buccoleri. Il progetto, attraverso il quale i bambini hanno imparato a preparare la pizza e appreso tutte le fasi della lavorazione, è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'istruttore Salvatore Vizzi, pizzaiolo dei Grandi mulini italiani. Coordinatrice del progetto l'insegnante Carmela Costanza che ha accompagnato i bambini, insieme ad alcuni genitori, nel laboratorio di Vizzi in Via Principe di Napoli. Qui i bambini hanno materialmente preparato le pizze, sotto la guida dell'istruttore, ed è stata tanta la soddisfazione provata dagli stessi che hanno messo in atto quanto appreso nel corso dell'anno. Al progetto hanno partecipato oltre un centinaio di bambini che frequentano il plesso Leopardi, Don Milani e Serrovira. (*GAL*)

Festival scrittori

A Caltanissetta il concerto del duo Mancuso

●●● Sarà il concerto dei fratelli Enzo e Lorenzo Mancuso uno degli appuntamenti più attesi della tappa nissena del Festival della Strada degli Scrittori. Giovedì nell'atrio del Palazzo Municipale di corso Umberto I a Caltanissetta, dalle 21, presenteranno al pubblico la loro ultima fatica 'Come albero scosso da interna bufera'. Dopo il riconoscimento al Festival del Cinema di Venezia in cui è stato assegnato loro il Premio Sound Track Stars per la composizione della colonna sonora nel film "Via Castellana Bandiera", della regista Emma Dante, i fratelli Mancuso propongono un concerto che è l'occasione per conoscere approdi ancora inediti della loro musica. Cantanti, compositori e polistrumentisti, i fratelli Mancuso hanno sempre cantato della Sicilia e delle sue tradizioni. Nati in provincia di Sutera ed emigrati a Londra sono poi ritornati in Italia negli anni '80 e si sono stabiliti in Umbria a Città della Pieve.

Porto Empedocle

Torna in carcere Libertino Vasile Cozzo

●●● L'affidamento in prova, a cui era stato sottoposto dal tribunale di Sorveglianza di Palermo, ha avuto esito negativo. Libertino Vasile Cozzo, 41 anni, di Porto Empedocle, già noto alle forze dell'ordine e già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, è tornato al carcere Petrusa di Agrigento. Ad eseguire l'ordinanza di espiazione della pena è stata la polizia di Stato. Il provvedimento di carcerazione a carico di Libertino Vasile Cozzo è stato emesso dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Palermo - ufficio Esecuzioni penali - . Un provvedimento che scaturisce, appunto, dall'esito negativo dell'affidamento in prova. L'empedoclino, pertanto, deve espiare la pena di un mese di reclusione, con pena accessoria della sospensione della patente di guida poiché - scrive la Questura di Agrigento - "ritenuto colpevole del reato di rifiuto di sottoposizione dell'accertamento per la verifica dello stato di ebbrezza alcolica, fatto commesso a Porto Empedocle nel 2016".
I poliziotti del commissariato "Frontiera" hanno, dunque, eseguito il provvedimento di carcerazione e poi, dopo le formalità di rito, hanno trasferito l'empedoclino quarantunenne alla casa circondariale di contrada Petrusa dove dovrà rimanere, a disposizione dell'Autorità giudiziaria, per espiare un mese di reclusione. (*CR*)

Libertino Vasile Cozzo

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNi0xNFQxMTo0NTo1MCMjI1ZFUg==